

# Suor Lina Albani religiosa da 50 anni

*Suor Lina Albani ricorda quest'anno i cinquant'anni della sua professione religiosa. Dal 1975 a Casalmaggiore, la comunità parrocchiale e l'intera città le hanno fatto festa e le hanno espresso la propria riconoscenza domenica 23 novembre. Durante la Santa Messa è stato offerto a suor Lina un dono significativo: una bicicletta, per pedalare ancora molti anni sulle nostre strade. Suor Lina, a colloquio con il nostro parroco, ha risposto ad alcune domande.*

Chi non conosce suor Lina? La si vede in tutti gli angoli della nostra parrocchia e a tutte le ore. Sempre pedalando, nonostante gli interventi al ginocchio e l'età, 70 anni portati bene. La sua presenza è diventata parte integrante del panorama della nostra parrocchia, del nostro oratorio Maffei, della nostra città. Quando abbiamo saputo del 50.mo anniversario della sua professione religiosa e le abbiamo proposto di celebrarlo com'unitariamente, dopo qualche imbarazzo, ha accolto volentieri la proposta del Parroco don Alberto e del Sindaco, dr. Luciano Toscani. E così domenica 23 novembre, con una messa particolarmente sentita e con il pranzo comunitario in oratorio, abbiamo espresso la riconoscenza di tutti i parrocchiani e dei tanti cittadini casalesi per il prezioso, quotidiano e silenzioso lavoro compiuto da suor Lina nei tanti anni della sua presenza tra noi. Qualche giorno prima, ha accettato di rispondere a qualche nostra domanda.

**Suor Lina, ci racconti in breve le sue origini, la sua storia familiare, gli inizi della sua vocazione...**

"Sono nata a Verdello, in provincia di Bergamo, il 29 giugno 1938. Ultima di 10 figli, ho vissuto bene nella mia famiglia e con i miei genitori, da cui ha imparato tantissimo. Mio papà era contadino e quindi lavorava la terra. Mia mamma era l'ostetrica del paese, la levatrice, come si chiamava allora. E ha fatto questo lavoro per tutta la vita, oltre a tenere la casa e ad educare tanti figli. Come ostetrica, ha anche aiutato le tante famiglie povere di allora. Ho frequentato le scuole elementari a Verdello, mentre ho frequentato le scuole medie al Col-

legio di Seregno e le scuole magistrali nell'Istituto Papa Giovanni di Bergamo. A 19 anni, ho chiesto di entrare in convento a Brescia, presso le suore Ancelle. E, con qualche difficoltà da parte dei miei genitori, ho iniziato il mio cammino per diventare religiosa".

**Quali sono state le tappe più significative della sua vita religiosa?**

"A Brescia, dopo gli anni del postulato e del noviziato, ho emesso i voti temporanei nel 1958 e i voti perpetui nel 1960. E così è iniziato il cammino della mia consacrazione definitiva al Signore e della mia totale dedizione alla Chiesa e alla mia Congregazione. Sono stata mandata, all'inizio, a Palazzolo sull'Oglio, in provincia di Brescia, presso il "Conventino", come veniva chiamato allora l'Istituto Maria Immacolata, dove ricevevano assistenza circa 150 bambini orfani e abbandonati. A Palazzolo sono rimasta 15 anni: anni indimenticabili, ricchi di lavoro e di tanta soddisfazione. Poi, nel 1975, quando il Conventino è stato chiuso, perché trasformato in Collegio scolastico, sono stata trasferita 'provvisoriamente' a Casalmaggiore, alla Provvidenza, dove c'erano tante ragazze delle nostre campagne, che venivano a Casalmaggiore per studiare. La maggior parte di loro erano provenienti da famiglie povere. Poi, quando l'Istituto Provvidenza è stato chiuso, sono stata spostata alla scuola materna San Giuseppe, presente a Casalmaggiore dal 1880 e sempre gestita dalle nostre suore.

**E questa sua trasferta "provvisoria" dura ormai da 33 anni... Come ha trascorso a Casalmaggiore tutti questi anni?**

"Ho trascorso la mia vita prevalen-



Suor Lina con un gruppo di bambini alcuni anni fa

temente con l'attività presso la scuola materna e con l'attività nella nostra parrocchia di Santo Stefano, dove ho sempre lavorato e collaborato con i vari sacerdoti di questi anni: con i parroci, mons. Luigi Brioni e don Paolo Antonini, e con i vari vicari: don Emilio, don Angelo, don Giuliano, don Marco, don Giampaolo, don Guido... Non so se li ho ricordati tutti. E ora sono contenta di collaborare con i sacerdoti di oggi: con il nostro parroco, don Alberto, che mi è sempre vicino, ed è sempre disponibile, soprattutto quando a lui mi rivolgo nei momenti di difficoltà, e poi con don Davide e don Angelo. Ho sempre voluto bene alla nostra parrocchia di Santo Stefano e volentieri ho prestatato il mio tempo libero: andando in montagna con don Marco, o facendo la catechista in oratorio, visitando le famiglie e gli ammalati. Ho conosciuto tantissime situazioni di povertà e di disagio personale e familiare. Ho collaborato anche con i frati del nostro Santuario della Fontana, dove ho conosciuto altre persone e ho partecipato alla vita e alle iniziative principali del Santuario. Sono riconoscente a tutti per queste occasioni, che mi hanno fatto crescere nel servizio di Dio e degli altri".

**E come si è trovata a Casalmaggiore?**

"Mi sono sempre trovata bene. La gente ormai mi conosce ed è bello incontrare per strada tanti papà e tante mamme che ho avuto alla scuola materna e che oggi magari vengono alla scuola per portare i loro figli. Mi sento ormai una di Casalmaggiore. Come ho detto, mi sono sempre trovata bene nella nostra parrocchia e anche l'Amministrazione comunale è sempre stata ben disposta verso di noi suore e verso i bambini della nostra scuola, che sono sempre stati tanti. Sono ancora oggi circa 130 i bambini che frequentano la nostra scuola, o meglio la scuola della diocesi, perché da qualche anno l'asilo è passato in proprietà e in gestione alla diocesi. Sempre buona anche la collaborazione con la Direzione didattica di Casalmaggiore e con l'attuale dirigente, la prof. Braga, con la quale c'è un buon rapporto".

**Sì, purtroppo il calo delle suore ha costretto la Superiora provinciale a rinunciare alla scuola materna di Casalmaggiore, così come è successo per altre scuole gestite dalle Ancelle. Abbiamo fatto di tutto, qualche anno fa, dopo la decisione della Superiora provinciale, per dare continuità a un'istituzione che ha fatto e sta facendo tanto bene alle nostre famiglie e al nostro territorio. E abbiamo trovato nel nostro Vescovo il consiglio e l'aiuto**

**necessario per andare avanti. Ora è la cooperativa diocesana "Cittanova" che ha preso in gestione la scuola, non senza sacrifici anche di natura economica, perché le scuole non statali non hanno, come si sa, tutti quegli aiuti che hanno invece le scuole statali e comunali. Come si sente nella nuova gestione?**

"Il passaggio, indubbiamente, ha comportato qualche inevitabile difficoltà e, all'inizio, qualche incomprensione. Occorre tempo e anche comprensione e aiuto da parte delle famiglie, che sono state sempre messe al corrente e anche coinvolte nei vari passaggi e anche in alcune decisioni che poi la cooperativa diocesana ha preso. Mi sembra che ora il cammino sia più spedito. I genitori apprezzano la nostra scuola e sono ben presenti nella sua vita quotidiana".

**Suor Lina, in questi 33 anni è cambiata Casalmaggiore? Sono cambiati i bambini di oggi rispetto a quelli di ieri?**

"Sì, Casalmaggiore è cambiata tantissimo. Anche la parrocchia e l'oratorio sono cambiati. Un tempo la chiesa e l'oratorio erano pieni. Oggi, come dappertutto, molto meno. Oggi è tutto diverso. Ci sono tante persone nuove, tanti immigrati, italiani e stranieri, che magari fanno più fatica a sentirsi parte di questa realtà. Non ci si conosce più tra di noi, come invece era più possibile un tempo. Anche i bambini sono cambiati. Sono diventati molto

più aggressivi e molto più bisognosi di affetto. Anche perché è cambiata la famiglia di oggi, come tutti sappiamo. Quante mamme mi raccontano i loro disagi, i loro problemi! Oggi gli adulti sono meno capaci di sopportare sacrifici e prove. Tutto è diventato più difficile e complicato! E i bambini sono i primi a soffrire di queste difficoltà dei loro genitori".

**E con le sue più vicine collaboratrici come si è trovata?**

"Con le mie consorelle sempre molto bene. Ricordo madre Giuditta, suor Giuseppina Viganò e tutte le altre, fino alla attuali. La nostra comunità di suore si è ridotta, perché stiamo invecchiando e non ci sono sempre i rinforzi. Anche con il personale laico mi sono sempre trovata molto bene. Una particolare riconoscenza verso la signora Gianna Mascheroni, che ha collaborato con noi da 50 anni! E' sempre stata una cuoca brava e premurosa. Tutti la ricordano per le sue famose polpette".

**Il futuro?**

"Il futuro è nelle mani di Dio. Anche se ora siamo in pensione e quindi sono subentrate le educatrici laiche più giovani, siamo tuttora volontarie presso la scuola. Continuiamo la nostra attività, qui alla scuola e in parrocchia, fino a quando il Signore vorrà".

**Ha qualche desiderio da esprimere alla nostra gente?**

"Continuare a voler bene alla nostra scuola e alla nostra parrocchia. E sperare che qualche ragazza prenda la nostra stessa strada: non si troveranno deluse...".

d.A.F.



Suor Lina, insieme alla cuoca, signora Gianna Mascheroni

**Continua la lettura di Dante**

**"E quindi uscimmo a riveder le stelle..."**

**Ogni martedì a partire dal 2 dicembre 2008 dalle ore 21 alle ore 22.**

**Conduce gli incontri la prof.a Maria Grazia Cavalca**

**AUTOCARROZZERIA LAZZARI**  
di Luciano - Giuseppe e Ottorino S.n.c.

- OFFICINA MECCANICA
- SOCCORSO STRADALE 24 ORE
- SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA

Via C. Pasquali, 46  
26040 CASALBELLOTTO (Cremona)  
Fax 0375 59176

**0375 59256**

Codice Fiscale e Partita IVA: 00139490197

Club dei Carrozzeri  
Vendita e Assistenza Autorizzata

**SARTORI PATRIZIO & C. SAS**

Sede:  
Via Vaghi, 13  
26041 CASALMAGGIORE - Cr  
Tel. 0375 42214  
Fax 0375 200488

Magazzino di Parma:  
Via B. Franklin, 31  
CENTRO INGROSSO CITTADELLA  
43100 PARMA  
Tel. 0521 607005

FIORISTI  
FIORI SECCHI  
ARTICOLI PER FIORISTI  
VETRINISTICA  
CARTA, NASTRI PER CONFEZIONI  
E BUSTE REGALO